



INTESA SANPAOLO  
VITA

# SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE

## FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'albo tenuto dalla Covip con il n. 59

---

### NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

*(depositata presso la COVIP il 31.03.2015)*

Mod. NISPAZ - Ed. 03/2015

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota Informativa è redatta da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La Società Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

# INDICE

---

<b>SCHEMA SINTETICA</b>	pag. 1
<b>A. PRESENTAZIONE DI SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE</b>	pag. 1
<b>B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE</b>	pag. 2
<b>C. SEDI E RECAPITI UTILI</b>	pag. 2
<b>D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE</b>	pag. 2
<b>CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE</b>	pag. 1
<b>A. INFORMAZIONI GENERALI</b>	pag. 1
A.1 Lo scopo	pag. 1
A.2 La costruzione della prestazione complementare	pag. 1
A.3 La struttura di governo di Sanpaolo Previdenza Aziende	pag. 1
<b>B. LA CONTRIBUZIONE</b>	pag. 2
B.1 Il TFR (Trattamento di fine rapporto)	pag. 2
B.2 I contributi	pag. 3
<b>C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI</b>	pag. 3
C.1 Indicazioni generali	pag. 3
C.2 I comparti di investimento	pag. 4
C.3 Politica di investimento e rischi specifici	pag. 4
C.4 Modalità di impiego dei contributi	pag. 12
<b>D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE</b>	pag. 13
D.1 Prestazioni pensionistiche	pag. 13
D.2 Prestazione erogata in forma di rendita / pensione complementare	pag. 14
D.3 Prestazione erogata in forma di capitale / liquidazione del capitale	pag. 15
<b>E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO</b>	pag. 15
E.1 Le anticipazioni	pag. 15
E.2 Il riscatto	pag. 16
E.3 Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento	pag. 16
E.4 Trasferimento della posizione individuale	pag. 16
E.5 Modalità di richiesta	pag. 17
<b>F. I COSTI</b>	pag. 17
F.1 Costi nella fase di accumulo	pag. 17
F.2 Costi nella fase di erogazione della rendita	pag. 18
<b>G. IL REGIME FISCALE</b>	pag. 19
G.1 I contributi	pag. 19
G.2 I rendimenti	pag. 19
G.3 Le prestazioni	pag. 19
<b>H. ALTRE INFORMAZIONI</b>	pag. 19
H.1 Adesione	pag. 19
H.2 Valorizzazione dell'investimento	pag. 20
H.3 Comunicazioni agli iscritti	pag. 20
H.4 Progetto esemplificativo	pag. 21
H.5 Reclami	pag. 21
<b>INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	
<b>SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE</b>	

## SCHEMA SINTETICA

---

(data di efficacia: 31.03.2015 con i dati aggiornati al 31.03.2015)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa.

Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di Sanpaolo Previdenza Aziende rispetto ad altre forme pensionistiche complementari.

Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione.

Prima di aderire, l'Aderente deve dunque prendere visione dell'intera Nota Informativa e del Regolamento.

---

### **A. PRESENTAZIONE DI SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE**

#### **A.1. Elementi di identificazione**

**Sanpaolo Previdenza Aziende Fondo Pensione Aperto** (di seguito Sanpaolo Previdenza Aziende) è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito Decreto).

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito "la Compagnia"), appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dall'8 marzo 2006 giusta autorizzazione rilasciata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito "COVIP", d'intesa con ISVAP, con provvedimento del 6 ottobre 2005.

Il "Fondo" è stato istituito, con la denominazione "Fondo Pensione ARTURO 06", tramite delibera del Consiglio di Amministrazione di EPTAFUND Società di gestione del Risparmio S.p.A. n. 169 del 21 gennaio 1999, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con Banca d'Italia, con provvedimento del 23 dicembre 1998; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo ed ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Fondo.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. (oggi Eurizon Capital Società di Gestione del Risparmio S.p.A.) ha incorporato con effetto dal 1° maggio 2004 EPTAFUND Società di gestione del Risparmio S.p.A. e da tale data ne ha assunto la funzione.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (al tempo ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.), con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3, C.A.P. 10138, ha acquistato da Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. (oggi Eurizon Capital SGR S.p.A.) con effetto dall'8 marzo 2006, il "Fondo Pensione ARTURO 06". Con il provvedimento della COVIP, di intesa con ISVAP del 6 ottobre 2005, con cui la Compagnia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di gestione del Fondo, il "Fondo Pensione ARTURO 06" ha assunto la denominazione "SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE, Fondo Pensione Aperto".

Il Fondo è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 59.

#### **A.2. Destinatari**

Il Fondo è riservato ai destinatari individuati all'art. 2, comma 1, del Decreto, nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a Sanpaolo Previdenza Aziende.

È consentita l'adesione anche ai soggetti fiscalmente a carico degli Aderenti.

#### **A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale**

**Sanpaolo Previdenza Aziende** è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

## B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal Decreto, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota Informativa e il Regolamento di Sanpaolo Previdenza Aziende sono disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia, presso i soggetti incaricati del collocamento e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono disponibili il Documento sul regime fiscale e il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

**Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nel Regolamento del quale raccomandiamo pertanto la lettura all'Aderente.**

---

## C. SEDI E RECAPITI UTILI

**Sede legale:** Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino, Italia

**Uffici amministrativi:** Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano, Italia

**Sito Internet:** [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it)

**Servizio Clienti**

• **Telefono:** +39 02.30.412.412

• **E-mail:** [servizioclienti@intesasanpaolovita.it](mailto:servizioclienti@intesasanpaolovita.it)

---

## D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE

### D.1. Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. Inoltre l'Aderente può fissare e variare successivamente la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

È consentita l'adesione di familiari fiscalmente a carico degli Aderenti; per tali soggetti la misura della contribuzione può essere scelta liberamente.

I contributi sono definiti in cifra fissa oppure in misura percentuale della retribuzione assunta per il calcolo del TFR o parte di essa, e su base annua. Nel corso dell'anno è consentito il versamento di contributi aggiuntivi.

Il lavoratore dipendente può contribuire al Fondo Pensione - **Sanpaolo Previdenza Aziende** versando, anche esclusivamente, il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro.

I lavoratori dipendenti iscritti per la prima volta alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR ad una quota dello stesso (vedere paragrafo B. della Sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**").

È altresì facoltà dell'Aderente interrompere in qualsiasi momento, senza alcuna penalità, il versamento dei contributi, fermo restando per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR eventualmente conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto.

È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

## D.2. Proposte di investimento

Denominazione	Descrizione	Garanzia
<p align="center"><b>Sanpaolo Previdenza Aziende Linea GARANTITA</b></p>	<p><b>Finalità:</b> rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti interessati ad una garanzia di rendimento minimo o che hanno una bassa propensione al rischio.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> breve-medio periodo*</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio/basso</p> <p><b>Caratteristiche della garanzia:</b> l'adesione a tale comparto attribuisce all'Aderente al verificarsi degli eventi di cui appresso il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati. Il diritto alla garanzia opera nei seguenti casi e modalità:</p> <p><b>Restituzione del capitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio del diritto alle prestazioni pensionistiche;</li> <li>- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.</li> </ul> <p><b>Rendimento minimo del 1,5%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel comparto pari a 3 anni;</li> <li>- riscatto per decesso;</li> <li>- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;</li> <li>- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel comparto pari a 3 anni;</li> <li>- trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al Fondo.</li> </ul>	<p align="center">SI</p>
<p align="center"><b>Sanpaolo Previdenza Aziende Linea OBBLIGAZIONARIA</b></p>	<p><b>Finalità:</b> rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente entro 5 anni dall'ingresso nel comparto o che hanno una medio/bassa propensione al rischio.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> breve-medio periodo*</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio**</p>	<p align="center">NO</p>
<p align="center"><b>Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA</b></p>	<p><b>Finalità:</b> rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5 - 10 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo una media propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari con prevalenza di questi ultimi.</p> <p><b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio-lungo periodo*</p> <p><b>Grado di rischio:</b> medio**</p>	<p align="center">NO</p>

Denominazione	Descrizione	Garanzia
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA	<b>Finalità:</b> moderata crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5 - 10 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo una media/alta propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari. <b>Orizzonte temporale consigliato:</b> medio-lungo periodo* <b>Grado di rischio:</b> medio/alto**	NO
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA AZIONARIA	<b>Finalità:</b> crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di almeno 10 anni dall'ingresso nel comparto o che ricercano le opportunità di investimento ed il dinamismo propri dei mercati azionari. <b>Orizzonte temporale consigliato:</b> lungo periodo* <b>Grado di rischio:</b> medio/alto**	NO

\*Breve periodo: fino a 2 anni. Breve-medio periodo: da 2 a 5 anni. Medio-lungo periodo: da 5 a 10 anni. Lungo periodo: oltre 10 anni.

\*\*Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza nel comparto per un periodo inferiore a quello indicato.

**Attenzione: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea GARANTITA.**

### D.3. Rendimenti storici

	2010	2011	2012	2013	2014	Rendimento medio annuo composto negli ultimi 5 anni
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea GARANTITA	0,04%	0,02%	3,53%	1,45%	1,53%	1,30%
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea OBBLIGAZIONARIA	0,34%	1,62%	8,81%	1,60%	10,25%	4,44%
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	2,70%	-1,16%	9,69%	8,17%	8,66%	5,53%
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA	3,97%	-2,88%	10,10%	12,53%	7,51%	6,11%
Sanpaolo Previdenza Aziende Linea BILANCIATA AZIONARIA	5,18%	-4,61%	10,21%	17,02%	6,44%	6,61%

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione “**Informazioni sull’andamento della gestione**”.

**Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**

**D.4 Costi nella fase di accumulo**

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche												
<p><b>Spese di adesione</b></p>	<p>In cifra fissa, come da tabella. Prelevate dal primo contributo versato o, in caso di incapacienza e fino a concorrenza dell'importo dovuto, dai successivi contributi versati nel primo anno di partecipazione al fondo (anche se derivanti da conferimento TFR o da trasferimento della posizione individuale).</p> <table border="1" data-bbox="592 566 1185 808"> <thead> <tr> <th>Numero adesioni</th> <th>Spese di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 5</td> <td>20,00 euro</td> </tr> <tr> <td>Da 6 a 10</td> <td>15,00 euro</td> </tr> <tr> <td>Da 11 a 20</td> <td>10,00 euro</td> </tr> <tr> <td>Da 21 a 100</td> <td>5,00 euro</td> </tr> <tr> <td>Oltre 100</td> <td>nessuna</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari a carico degli Aderenti.</p>	Numero adesioni	Spese di adesione	Fino a 5	20,00 euro	Da 6 a 10	15,00 euro	Da 11 a 20	10,00 euro	Da 21 a 100	5,00 euro	Oltre 100	nessuna
	Numero adesioni	Spese di adesione											
Fino a 5	20,00 euro												
Da 6 a 10	15,00 euro												
Da 11 a 20	10,00 euro												
Da 21 a 100	5,00 euro												
Oltre 100	nessuna												
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo</b>													
<p><b>Indirettamente a carico dell'Aderente</b></p>	<p><b>Commissione di gestione*</b>: pari ad una percentuale espressa su base annua del patrimonio netto di ciascun comparto. È calcolata con cadenza mensile sul patrimonio netto di ogni comparto riferito all'ultimo giorno lavorativo del mese e prelevata il terzo giorno lavorativo del mese successivo, al netto degli oneri fiscali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanpaolo Previdenza Aziende             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Linea GARANTITA: 0,90%</li> </ul> </li> <li>- Sanpaolo Previdenza Aziende             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Linea OBBLIGAZIONARIA: 0,60%</li> </ul> </li> <li>- Sanpaolo Previdenza Aziende             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA: 0,70%</li> </ul> </li> <li>- Sanpaolo Previdenza Aziende             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Linea BILANCIATA: 0,80%</li> </ul> </li> <li>- Sanpaolo Previdenza Aziende             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Linea BILANCIATA AZIONARIA: 0,90%</li> </ul> </li> </ul> <p>*Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e quote di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto e spese relative all'Organismo di Sorveglianza.</p>												

<b>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali</b>	
<b>Anticipazione</b>	In cifra fissa pari a 5,00 euro. Prelevata dall'importo oggetto dell'anticipazione.
<b>Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare</b>	In cifra fissa pari a 5,00 euro. Prelevata dall'importo oggetto del trasferimento.
<b>Riscatto totale o parziale</b>	In cifra fissa pari a 5,00 euro. Prelevata dall'importo oggetto del riscatto. Non prevista in caso di riscatto totale per decesso dell'Aderente.
<b>Riallocazione della posizione individuale</b>	In cifra fissa pari a 5,00 euro. Prelevata dal primo contributo successivo alla riallocazione. Non prevista nel caso in cui la richiesta di riallocazione sia contestuale alla richiesta di modifica del comparto di investimento.
<b>Modifica del comparto di investimento</b>	In cifra fissa pari a 5,00 euro (per ogni comparto di provenienza). Prelevata mediante disinvestimento di quote.

**Per maggiori informazioni consultare la sezione “Caratteristiche della forma pensionistica complementare”**



**D.5. Indicatore sintetico dei costi**

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>Adesioni (costo prima fascia)</b>				
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea GARANTITA	1,26%	0,99%	0,94%	0,92%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea OBBLIGAZIONARIA	0,96%	0,69%	0,64%	0,62%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	1,06%	0,79%	0,74%	0,72%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA	1,16%	0,89%	0,84%	0,82%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA AZIONARIA	1,26%	0,99%	0,94%	0,92%
<b>Adesioni (costo ultima fascia)</b>				
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea GARANTITA	0,99%	0,93%	0,92%	0,92%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea OBBLIGAZIONARIA	0,69%	0,63%	0,62%	0,62%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	0,79%	0,73%	0,72%	0,72%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA	0,89%	0,83%	0,82%	0,82%
Sanpaolo Previdenza Aziende - Linea BILANCIATA AZIONARIA	0,99%	0,93%	0,92%	0,92%

<sup>1)</sup> Gli indicatori sintetici dei costi sopra riportati, sono stati calcolati considerando, il primo, il costo "una tantum" della prima fascia (pari a 20,00 euro) e, il secondo, il costo "una tantum" dell'ultima fascia (pari a 0,00 euro).

**ATTENZIONE:** per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per maggiori informazioni si veda la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE  
Fondo Pensione Aperto

# CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

---

(data di efficacia: 31.03.2015)

---

## A. INFORMAZIONI GENERALI

### A.1. Lo scopo

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano.

In questa situazione, comune ad altri Paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. È quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una "pensione complementare".

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato.

**Sanpaolo Previdenza Aziende** ha lo scopo di consentire all'Aderente di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana.

A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse dell'Aderente e secondo le opzioni di investimento che lo stesso ha indicato.

### A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale (cioè, il capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando l'Aderente andrà in pensione, la "**posizione individuale**" rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè finché l'Aderente rimarrà in vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni collegate a **Sanpaolo Previdenza Aziende**, anche prima del pensionamento (si veda il paragrafo E. "**Le prestazioni nella fase di accumulo**").

**Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.**

### A.3. La struttura di governo di Sanpaolo Previdenza Aziende

La Compagnia gestisce il patrimonio di **Sanpaolo Previdenza Aziende** mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo di **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

La società nomina un Responsabile, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di **Sanpaolo Previdenza Aziende** vengano rispettati la normativa in materia di previdenza complementare e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

È inoltre previsto un Organismo di sorveglianza, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

**Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli Allegati al Regolamento.**

**Per informazioni sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consultare la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".**

---

## **B. LA CONTRIBUZIONE**

### **Quanto e come si versa**

Il finanziamento di **Sanpaolo Previdenza Aziende** avviene mediante il versamento di contributi che l'Aderente stabilisce in base al contratto, accordo collettivo o accordo aziendale.

Per i familiari fiscalmente a carico degli Aderenti il finanziamento avviene mediante il versamento di contributi stabiliti liberamente.

Se l'Aderente è un lavoratore dipendente, il finanziamento di **Sanpaolo Previdenza Aziende** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**; in questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro.

Coloro che alla data del 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e che alla data del 1° gennaio 2007 non erano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare in luogo del versamento dell'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il proprio rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di successivo incremento.

Al finanziamento di **Sanpaolo Previdenza Aziende** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il diritto al contributo del datore di lavoro si acquisisce qualora l'Aderente si impegni a versare al Fondo un contributo almeno pari a quello minimo fissato dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali.

**Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, paragrafo D.1. "Contribuzione".**

### **B.1. Il TFR (Trattamento di fine rapporto)**

Per i lavoratori dipendenti, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato, ma sarà versato direttamente a **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

La rivalutazione del TFR versato a **Sanpaolo Previdenza Aziende**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

È allora importante che l'Aderente presti particolare attenzione alle scelte di investimento che andrà a fare (vedere paragrafo **C.4. “Modalità di impiego dei contributi”**).

**La decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; l'Aderente non potrà pertanto cambiare idea.**

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (vedere paragrafo **E. “Le prestazioni nella fase di accumulo”**).

L'Aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo **H.3 “Comunicazioni agli iscritti”**.

## **B.2. I contributi**

L'adesione a **Sanpaolo Previdenza Aziende** dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che dispone l'adesione al fondo.

Ove tale versamento sia previsto, l'Aderente ne ha diritto soltanto contribuendo al fondo.

Oltre al TFR potrà essere infatti versato un importo periodico predeterminato e scelto dall'Aderente, nel rispetto delle regole di contribuzione previste dal proprio rapporto di lavoro (presso il datore di lavoro si potranno trovare maggiori indicazioni al riguardo).

Nella scelta della misura del contributo da versare a **Sanpaolo Previdenza Aziende** l'Aderente deve tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Va ricordato però che in tal caso potrebbe non beneficiare del contributo dell'azienda;
- se decide di contribuire, deve sapere che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi collettivi o regolamenti aziendali sopra richiamati;
- qualora ritenga utile incrementare l'importo della pensione, può versare un contributo maggiore.

**Attenzione: è importante verificare periodicamente che i contributi versati direttamente o, nel caso di lavoratore dipendente anche per il tramite del datore di lavoro, siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale e che vengano segnalati con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni riscontrati. A tal fine, è possibile fare riferimento agli strumenti che sono indicati nel paragrafo H.3. “Comunicazioni agli iscritti”.**

**Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.**

---

## **C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI**

### **C.1. Indicazioni generali**

I contributi versati, al netto degli eventuali oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una “banca depositaria”, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **Sanpaolo Previdenza Aziende** sono gestite direttamente da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L'investimento dei contributi è soggetto a **rischi finanziari**.

Il termine "*rischio*" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.

Se un titolo presenta un livello di *rischio basso* (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile.

Se un titolo presenta un livello di *rischio alto* (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

L'Aderente deve pertanto essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà crescere o decrescere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

L'adesione alla **Linea GARANTITA** di **Sanpaolo Previdenza Aziende** attribuisce all'Aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione alle condizioni e secondo le modalità descritte al paragrafo C.3.1.

## **C.2. I comparti di investimento**

**Sanpaolo Previdenza Aziende** propone le seguenti opzioni di investimento (comparti):

- Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea **GARANTITA**
- Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea **OBBLIGAZIONARIA**
- Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea **BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA**
- Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea **BILANCIATA**
- Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea **BILANCIATA AZIONARIA**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizza l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio.

## **C.3. Politica di investimento e rischi specifici**

### **C.3.1. Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea GARANTITA**

#### **Finalità della gestione**

Rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti interessati ad una garanzia di rendimento minimo o che hanno una bassa propensione al rischio.

Il TFR conferito tacitamente è destinato in via esclusiva a questo comparto.

L'adesione a tale comparto attribuisce all'Aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

La garanzia può essere prestata alla Compagnia da soggetti diversi dalla stessa a ciò abilitati. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti e anticipazioni, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b); tale importo è invece maggiorato del 1,5%

su base annua, al verificarsi dei casi di cui alle lettere c), d), e), f) e g).

Per contributi netti si intendono i contributi di cui all'art.10 comma 2 del Regolamento.

Il diritto a tale garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art. 11 del Regolamento;
- b) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- c) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel comparto pari a 3 anni;
- d) riscatto per decesso;
- e) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- f) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, purché sia maturato un periodo minimo continuativo di permanenza nel comparto pari a 3 anni;
- g) trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al fondo.

In tutti i casi sin qui descritti, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore.

L'integrazione viene corrisposta dalla Compagnia.

### **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente**

Breve – medio periodo (da 2 a 5 anni)

### **Grado di rischio**

Medio/basso.

### **Politica di investimento**

Bilanciata/obbligazionaria

#### Stile gestionale

- Criteri di selezione degli strumenti finanziari

L'obiettivo del comparto di investimento viene perseguito grazie all'utilizzo di una metodologia di gestione che prevede un'allocazione dinamica della composizione del portafoglio orientata a massimizzare il rendimento nel rispetto dell'obiettivo di garanzia offerto dal comparto. In particolare, si potrà fare uso di tecniche di portfolio insurance come la Constant Proportion Portfolio Insurance.

La politica di gestione è idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quanto meno in un orizzonte temporale pluriennale.

Possono essere effettuati investimenti in parti di OICR; in tale ambito la Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.V.M. (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.V.M. siano compatibili con quelli del comparto di investimento.

- Relazione con il benchmark  
Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono possibili scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark stesso.

#### Obiettivi di investimento

- Tipologia degli strumenti finanziari  
Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria; quest'ultimi potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del patrimonio del comparto.
- Valuta di denominazione  
euro
- Duration  
La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) è tendenzialmente compresa tra 1 e 5 anni, ovvero volta alla migliore protezione degli attivi lungo l'orizzonte temporale definito dalle caratteristiche degli Aderenti.
- Categoria di emittenti e settori industriali
  - per la componente obbligazionaria  
principalmente emittenti governativi ed organismi sopranazionali; investimento residuale in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade o da società aventi rating inferiore all'investment grade o privi di rating;
  - per la componente azionaria  
principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
- Aree geografiche di investimento
  - per la componente obbligazionaria  
principalmente Area Euro;
  - per la componente azionaria  
principalmente mercati regolamentati di Nord America, Unione Europea e Pacifico. Investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.

#### Benchmark

- 5% MSCI World hedged in euro
- 95% JP Morgan EMU Government Bond Index 1-5 anni

#### **AVVERTENZA**

**I mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia.**

**In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.**

**La Società si impegna a descrivere agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.**

#### **C.3.2. Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea OBBLIGAZIONARIA**

##### **Finalità della gestione**

Rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente entro 5 anni dall'ingresso nel comparto o che hanno una medio/bassa propensione al rischio.

##### **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente**

Breve-medio periodo (da 2 a 5 anni).

##### **Grado di rischio**

Medio. Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza per un periodo inferiore a quello indicato.

## Politica di investimento

### Obbligazionaria

#### Stile gestionale

- Criteri di selezione degli strumenti finanziari  
La selezione viene effettuata sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.  
Possono essere effettuati investimenti in parti di OICR; in tale ambito la Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.V.M. (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.V.M. siano compatibili con quelli del comparto di investimento.
- Relazione con il benchmark  
Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark ed adotta uno stile di gestione moderatamente attivo, sopra o sottopesando i diversi tratti della curva dei rendimenti, variando la ripartizione del portafoglio tra le diverse categorie di emittenti, investendo in titoli non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al proprio benchmark sono, di norma, contenuti.

#### Obiettivi di investimento

- Tipologia degli strumenti finanziari  
Esclusivamente di natura monetaria od obbligazionaria, principalmente denominati in euro.
- Valuta di denominazione  
euro
- Duration  
La durata media finanziaria (duration) del portafoglio è tendenzialmente compresa tra 4 e 8 anni.
- Categoria di emittenti e settori industriali
  - principalmente emittenti governativi ed organismi sopranazionali;
  - investimento residuale in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade o da società aventi rating inferiore all'investment grade o privi di rating.
- Aree geografiche di investimento
  - principalmente mercati regolamentati dell'Area Euro;
  - investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.

#### **Benchmark**

- 10% JP Morgan Euro Cash Index 3m
- 90% JP Morgan EMU Government Bond Index

### **C.3.3. Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA**

#### **Finalità della gestione**

Rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5 – 10 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo una media propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari con prevalenza di questi ultimi.

#### **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente**

Medio-lungo periodo (5 - 10 anni).



### **Grado di rischio**

Medio. Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza per un periodo inferiore a quello indicato.

### **Politica di investimento**

Bilanciata Obbligazionaria

#### Stile gestionale

- Criteri di selezione degli strumenti finanziari

La selezione viene effettuata sulla base dell'analisi delle principali variabili macroeconomiche e, in particolare, sulla base dell'andamento e della probabile evoluzione del ciclo congiunturale e dei tassi di interesse. Con riguardo alla componente azionaria le scelte di investimento vengono effettuate sulla base dell'analisi fondamentale dei singoli mercati, settori e società con l'obiettivo di identificare quelli che forniscono migliori prospettive di crescita degli utili e/o di una rivalutazione del prezzo. Con riguardo alla componente obbligazionaria le scelte di investimento si fondano sulla valutazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Possono essere effettuati investimenti in parti di OICR; in tale ambito la Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.V.M. (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.V.M. siano compatibili con quelli del comparto di investimento.

- Relazione con il benchmark

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark.

L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

#### Obiettivi di investimento

- Tipologia degli strumenti finanziari

Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria; quest'ultimi sono presenti per un valore non superiore al 40% del patrimonio del comparto. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro; la copertura del rischio di cambio potrà risultare anche integrale.

- Valuta di denominazione

euro

- Duration

La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) è tendenzialmente compresa tra 4 e 8 anni.

- Categoria di emittenti e settori industriali

- per la componente obbligazionaria

- principalmente emittenti governativi ed organismi sopranazionali;
- investimento residuale in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade o da società aventi rating inferiore all'investment grade o privi di rating.

- per la componente azionaria

- principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

- Aree geografiche di investimento
  - per la componente obbligazionaria
    - principalmente mercati regolamentati dell'Unione Europea;
    - investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti.
  - per la componente azionaria
    - principalmente mercati regolamentati del Nord America, Unione Europea e Pacifico.

#### **Benchmark**

- 10% JP Morgan Euro Cash Index 3m
- 60% JP Morgan EMU Government Bond Index
- 30% MSCI World hedged in euro

#### **C.3.4. Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA**

##### **Finalità della gestione**

Moderata crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5 - 10 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo una medio/alta propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari.

##### **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente**

Medio-lungo periodo (5 -10 anni).

##### **Grado di rischio**

Medio-alto. Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza per un periodo inferiore a quello indicato.

##### **Politica di investimento**

Bilanciata.

##### Stile gestionale

- Criteri di selezione degli strumenti finanziari  
La selezione viene effettuata sulla base dell'analisi delle principali variabili macroeconomiche e, in particolare, sulla base dell'andamento e della probabile evoluzione del ciclo congiunturale e dei tassi di interesse.  
Con riguardo alla componente azionaria le scelte di investimento vengono effettuate sulla base dell'analisi fondamentale dei singoli mercati, settori e società con l'obiettivo di identificare quelli che forniscono migliori prospettive di crescita degli utili e/o di una rivalutazione del prezzo. Con riguardo alla componente obbligazionaria le scelte di investimento si fondano sulla valutazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.  
Possono essere effettuati investimenti in parti di OICR; in tale ambito la Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.V.M. (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.V.M. siano compatibili con quelli del comparto di investimento.
- Relazione con il benchmark  
Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

#### Obiettivi di investimento

- **Tipologia degli strumenti finanziari**  
Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria; quest'ultimi sono presenti per un valore non superiore al 60% del patrimonio del comparto. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro, dollari USA, yen e sterline; l'esposizione valutaria complessiva (cioè la percentuale di patrimonio soggetta al rischio di cambio) non può comunque superare il 65% del patrimonio del comparto d'investimento. La copertura del rischio di cambio potrà risultare anche integrale.
- **Valuta di denominazione**  
euro
- **Duration**  
La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) è tendenzialmente compresa tra 3 e 7 anni.
- **Categoria di emittenti e settori industriali**
  - per la componente azionaria
    - principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
  - per la componente obbligazionaria
    - principalmente emittenti governativi ed organismi sopranazionali;
    - investimento residuale in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade o da società aventi rating inferiore all'investment grade o privi di rating.
- **Aree geografiche di investimento**
  - per la componente azionaria
    - principalmente mercati regolamentati del Nord America, Unione Europea e Pacifico.
  - per la componente obbligazionaria
    - principalmente area Euro;
    - investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

#### **Benchmark**

- 10% J.P.Morgan Euro Cash Index 3m
- 40% JP Morgan EMU Government Bond Index
- 50% MSCI World hedged in euro

#### **C.3.5. Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA AZIONARIA**

##### **Finalità della gestione**

Crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di almeno 10 anni dall'ingresso nel comparto o che ricercano le opportunità di investimento ed il dinamismo propri dei mercati azionari.

##### **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente**

Lungo periodo (oltre 10 anni).

##### **Grado di rischio**

Medio/Alto. Il profilo di rischio tende ad aumentare in caso di permanenza per un periodo inferiore a quello indicato.

##### **Politica di investimento**

Bilanciata azionaria

#### Stile gestionale

- **Criteri di selezione degli strumenti finanziari**  
La selezione viene effettuata sulla base dell'analisi delle principali variabili macroeconomiche e, in particolare, sulla base dell'andamento e della probabile evoluzione

del ciclo congiunturale e dei tassi di interesse.

Con riguardo alla componente azionaria le scelte di investimento vengono effettuate sulla base dell'analisi fondamentale dei singoli mercati, settori e società con l'obiettivo di identificare quelli che forniscono migliori prospettive di crescita degli utili e/o di una rivalutazione del prezzo. Con riguardo alla componente obbligazionaria le scelte di investimento si fondano sulla valutazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti della curva dei rendimenti nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Possono essere effettuati investimenti in parti di OICR; in tale ambito la Compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.V.M. (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.V.M. siano compatibili con quelli del comparto di investimento.

- **Relazione con il benchmark**

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

#### Obiettivi di investimento

- **Tipologia degli strumenti finanziari**  
Strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria; quest'ultimi oscillano tra il 60% e l'80% del patrimonio del comparto. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro, dollari USA, yen e sterline; l'esposizione valutaria complessiva (cioè la percentuale di patrimonio soggetta al rischio di cambio) non può comunque superare il 65% del patrimonio del comparto d'investimento. La copertura del rischio di cambio potrà risultare anche integrale.
- **Valuta di denominazione**  
euro
- **Duration**  
La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) è tendenzialmente compresa tra 2 e 6 anni.
- **Categoria di emittenti e settori industriali**
  - per la componente azionaria
    - principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
  - per la componente obbligazionaria
    - principalmente emittenti governativi ed organismi sopranazionali;
    - investimento residuale in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade o da società aventi rating inferiore all'investment grade o privi di rating.
- **Aree geografiche di investimento**
  - per la componente azionaria
    - principalmente mercati regolamentati del Nord America, Unione Europea e Pacifico.
  - per la componente obbligazionaria
    - principalmente area Euro;
    - investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

#### **Benchmark**

- 10% J.P.Morgan Euro Cash Index 3m
- 20% JP Morgan EMU Government Bond Index
- 70% MSCI World hedged in euro

## AVVERTENZA

Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione “Informazioni sull’andamento della gestione”. Per ulteriori informazioni su Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., sulla Banca Depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consultare la sezione “Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare”.

*Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all’interno del rendiconto annuale.*

### C.4. Modalità di impiego dei contributi

L’impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall’Aderente all’atto dell’adesione tra i comparti che **Sanpaolo Previdenza Aziende** propone (si veda il paragrafo C.2 “I comparti di investimento”).

All’atto dell’adesione l’Aderente sceglie il comparto di investimento nel quale far confluire il TFR e il comparto di investimento in cui far confluire gli altri eventuali contributi (contributo dell’Aderente e contributo del datore di lavoro).

È possibile allocare il TFR e gli altri contributi sullo stesso comparto di investimento.

Il TFR conferito tacitamente verrà allocato nel comparto di investimento GARANTITA, come previsto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

In qualsiasi momento l’Aderente può decidere di fare confluire sulla propria posizione individuale altre forme contributive non attivate all’adesione ovvero di reintegrare le anticipazioni già erogate. Tali contributi (compreso il TFR) e l’importo oggetto di reintegro verranno allocati secondo le modalità sopra descritte.

Nella scelta di investimento l’Aderente deve tenere conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

#### C.4.1. Come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che l’Aderente è disposto a sopportare, considerando, oltre alla sua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l’orizzonte temporale che separa dal pensionamento;
- la ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ci si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

#### C.4.2. Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che l’Aderente potrà attendersi dall’investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumere.

Ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

I comparti di investimento più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

È importante monitorare nel tempo la scelta di investimento in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

Nella tabella “**Rendimenti storici**”, che si trova nella Scheda sintetica al paragrafo D.3., sono riportati i risultati conseguiti da **Sanpaolo Previdenza Aziende** negli anni passati.

Questa informazione può aiutare l’Aderente ad avere un’idea dell’andamento della gestione, con l’avvertenza che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c’è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

#### C.4.3. Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione l’Aderente potrà modificare la scelta di investimento espressa al momento dell’adesione (“**riallocazione**”).

È importante valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al paragrafo C.4.1.

È possibile modificare l’allocazione dei contributi futuri, tenuto conto del fatto che gli stessi possono confluire al massimo su due comparti di investimento - uno per il TFR e uno per i contributi futuri dell’Aderente e/o del datore di lavoro - non prima che sia trascorso un anno dall’iscrizione ovvero dall’ultima disposizione di allocazione; tale limitazione non si applica al TFR conferito in forma tacita o nel caso in cui la richiesta di modifica di allocazione dei contributi sia effettuata contestualmente ad una richiesta di trasferimento del capitale maturato su un comparto di investimento ad altro comparto.

Durante il periodo di accumulo, per effetto della modifica dell’allocazione dei contributi futuri senza contestuale trasferimento dei contributi già versati, la posizione individuale può quindi risultare investita su più comparti di investimento (anche più di 2).

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che l’Aderente tenga conto dell’orizzonte temporale consigliato per l’investimento in ciascun comparto di provenienza.

**Ulteriori informazioni sulla riallocazione sono contenute nella Parte II del Regolamento.**

---

## D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

### D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l’Aderente matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che l’Aderente abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

L’Aderente potrà percepire la prestazione in forma di rendita (*pensione complementare*) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque l’Aderente a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell’età pensionabile prevista nel proprio regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno.

Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che l’Aderente tenga anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l’accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartiene l’Aderente.

**I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.**

### Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che l'Aderente potrà attendersi da **Sanpaolo Previdenza Aziende** è importante che lo stesso abbia presente fin d'ora che l'importo della propria prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farà;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, senza interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisce e quello in cui andrà in pensione (al pensionamento avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'Aderente stesso; ad esempio:

- da quanto si impegna a versare;
- dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire;
- dalle scelte che farà su come investire i suoi contributi tra le diverse possibilità che gli sono proposte;
- dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

C'è da considerare inoltre che, per la parte che percepirà in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età, più elevato sarà l'importo della pensione.

#### D.2. Prestazione erogata in forma di rendita / pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'Aderente verrà erogata una pensione complementare (“**rendita**”), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che l'Aderente avrà accumulato (per la parte per la quale non richiederà la prestazione in capitale) e alla sua età in quel momento.

La “**trasformazione**” del capitale in una rendita avviene applicando i “coefficienti di conversione” che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età.

In sintesi, quanto maggiore sarà il capitale accumulato sulla posizione individuale e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione **Sanpaolo Previdenza Aziende** consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata rivalutabile (corrisposta all'Aderente finché rimane in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (corrisposta all'Aderente finché rimane in vita e successivamente per quota scelta - 100%, 75% o 50% - alla persona che l'Aderente ha designato);
- una rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia (corrisposta certamente per i primi 5 o 10 anni all'Aderente e successivamente finché rimane in vita l'Aderente. Se nei primi 5 o 10 anni si dovesse verificare il decesso, allora per il restante periodo detta rendita verrà corrisposta alle persone designate dall'Aderente stesso).

In mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Al momento del pensionamento l'Aderente potrà trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

**Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita consultare la Parte III del Regolamento.**

**Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita è necessario consultare l'apposito Allegato al Regolamento.**

### **D.3. Prestazione erogata in forma di capitale / liquidazione del capitale**

Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata.

L'Aderente deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto), ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non si fosse esercitata questa opzione.

È possibile percepire l'intera prestazione sotto forma di capitale nei seguenti casi:

- qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità, il 70% del capitale maturato risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale;
- qualora l'Aderente attesti di essere stato iscritto alla data del 28 aprile 1993 ad una forma pensionistica complementare istituita entro il 15 novembre 1992, senza aver riscattato totalmente la posizione individuale.

L'Aderente richiede le prestazioni mediante compilazione di apposito modulo predisposto dalla Compagnia e ad essa inoltrato direttamente ovvero per il tramite dei soggetti incaricati della raccolta delle adesioni, unitamente ad idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti per l'ottenimento della prestazione.

**Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.**

---

## **E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO**

### **In quali casi l'Aderente può disporre del capitale prima del pensionamento**

Dal momento dell'adesione, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento.

La "fase di accumulo" si conclude quindi, di norma, al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, l'Aderente non potrà chiedere la restituzione della posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

#### **E.1. Le anticipazioni**

Prima del pensionamento l'Aderente può fare affidamento sulle somme accumulate in **Sanpaolo Previdenza Aziende** richiedendo una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo attinenti la sua vita (ad esempio spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.



Bisogna però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce il capitale maturato sulla posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

L'importo da liquidare verrà prelevato in maniera proporzionale da ciascun comparto d'investimento in cui l'Aderente possiede quote.

In qualsiasi momento l'Aderente potrà tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

**Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.**

**Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. La disciplina è contenuta nell'apposito Documento sul regime fiscale.**

## **E.2. Il riscatto**

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa, l'Aderente inoltre potrà **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, l'Aderente si trova in una delle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, ed intende effettuare tale scelta, deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto con **Sanpaolo Previdenza Aziende**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti di **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

Se, l'Aderente si trova in una delle situazioni che consentono il **riscatto parziale** della posizione, ed intende effettuare tale scelta, deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, si riduce la sua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essergli erogate successivamente.

In caso di riscatto parziale, l'importo da liquidare verrà prelevato in maniera proporzionale da ciascun comparto di investimento in cui l'Aderente possiede quote.

**Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.**

**Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. La disciplina è contenuta nell'apposito Documento sul regime fiscale.**

## **E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento**

In caso di decesso dell'Aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la posizione individuale, resta acquisita al Fondo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## **E.4. Trasferimento della posizione individuale**

L'Aderente potrà **trasferire** a **Sanpaolo Previdenza Aziende** la propria posizione individuale maturata presso un'altra forma pensionistica complementare. All'atto della richiesta l'Aderente potrà comunicare alla Compagnia, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Compagnia stessa, il comparto di investimento dove allocare la posizione individuale trasferita. Nel caso in cui, alla data di attribuzione del valore quota indicata nel modulo di adesione, tale dichiarazione non fosse pervenuta in Compagnia, quest'ultima provvederà a investire la posizione individuale tra-

sferita nel comparto di investimento con minor grado di rischio tra quelli su cui stanno confluendo i flussi contributivi e/o il TFR.

L'Aderente potrà **trasferire** liberamente la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

**Prima di questo termine è possibile trasferire la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Sanpaolo Previdenza Aziende.**

È consentito il trasferimento anche in caso di perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

**Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.**

**Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.**

#### **E.5. Modalità di richiesta**

Le richieste per le prestazioni indicate ai precedenti punti E.1., E.2., E.3. ed E.4. devono essere effettuate sugli appositi moduli predisposti dalla Compagnia. Tali richieste, complete della documentazione riportata sulla modulistica, dovranno essere inviate tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

**Sanpaolo Previdenza Aziende Fondo Pensione Aperto  
c/o Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
Gestione Tecnica Previdenza  
Viale Stelvio, 55/57  
20159 Milano**

**La Compagnia si riserva la facoltà di richiedere agli aventi diritto ogni altra documentazione necessaria rispetto a quella riportata sugli appositi moduli.**

---

## **F. I COSTI**

### **F.1. Costi nella fase di accumulo**

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione e l'attività di gestione del patrimonio.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito.

Tali costi influenzano il livello complessivo dell'investimento e conseguentemente delle prestazioni pensionistiche.

Si richiama l'attenzione sulla opportunità di effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo.

**L'Aderente potrà trovare indicati tutti i costi nella Tabella “Costi nella fase di accumulo” nel paragrafo D.4 della Scheda sintetica.**

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **Sanpaolo Previdenza Aziende** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Inoltre per facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “**Indicatore sintetico dei costi**”.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500,00 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Sanpaolo Previdenza Aziende** (vedere Tabella “**Costi nella fase di accumulo**” nel paragrafo D.4 della Scheda sintetica).

Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del “peso” che i costi praticati da **Sanpaolo Previdenza Aziende** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero stati gestiti senza applicare alcun costo.

L'Aderente deve inoltre ricordare che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

**I risultati delle stime sono riportati nella Tabella “Indicatore sintetico dei costi” nel paragrafo D.5. della Scheda sintetica.**

Nel valutarne le implicazioni, l'Aderente deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto bisogna avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie ecc.).

**F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita**

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

L'Aderente dovrà comunque tener conto del fatto che i costi che graveranno sulla prestazione nella fase di erogazione dipenderanno dalle condizioni assicurative che risulteranno in vigore nel momento in cui accederà al pensionamento.

**I costi relativi alla erogazione delle tipologie di rendita previste sono indicati nell'apposito Allegato al Regolamento.**

## G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentire all'Aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **Sanpaolo Previdenza Aziende** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### G.1. I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino all'importo di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non va considerato il flusso di TFR conferito mentre deve essere incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Qualora l'Aderente risulti iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione dovrà tener conto del totale delle somme versate. Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (25.822,85 euro che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito nei 20 anni successivi al 5° anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro, in misura pari complessivamente alla differenza positiva tra 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a 2.582,29 euro in ciascun anno.

### G.2. I rendimenti

I rendimenti derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%. In presenza di rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato e titoli equiparati, la base imponibile viene ridotta al 62,50%.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di **Sanpaolo Previdenza Aziende** sono quindi già al netto di questo onere.

### G.3. Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Sanpaolo Previdenza Aziende** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

**Ulteriori e più specifiche informazioni sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni sono contenute nell'apposito Documento sul regime fiscale.**

---

## H. ALTRE INFORMAZIONI

### H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".

Entro trenta giorni dalla ricezione del Modulo di adesione, **Sanpaolo Previdenza Aziende** invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale l'Aderente potrà verificare, tra l'altro, la data di adesione al Fondo.

La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **Sanpaolo Previdenza Aziende** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Entro trenta giorni dalla conclusione del contratto l'Aderente ha la possibilità di esercitare il diritto di recesso dal rapporto dandone comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

**Sanpaolo Previdenza Aziende Fondo Pensione Aperto**  
**c/o Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
**Gestione Tecnica Previdenza**  
**Viale Stelvio, 55/57**  
**20159 Milano**

In caso di recesso il rapporto tra l'Aderente ed Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si estingue. La Compagnia rimborserà i contributi eventualmente versati dall'Aderente al netto delle spese di adesione.

È facoltà dell'Aderente disporre le operazioni di variazioni di anagrafica, di modifica del comparto di investimento, di allocazione e di riallocazione dei contributi seguendo le istruzioni disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Compagnia, accessibile mediante l'introduzione di una password personale.

L'elenco dei soggetti incaricati del collocamento è riportato nella sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

## **H.2. Valorizzazione dell'investimento**

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui gli stessi si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore unitario della quota è reso noto mediante pubblicazione sul sito internet della Compagnia e sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore".

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del Fondo, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla posizione individuale dell'Aderente maturata su ciascun comparto per il valore corrente delle stesse, così come risulta dalle pubblicazioni effettuate.

## **H.3. Comunicazioni agli iscritti**

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento della posizione individuale su **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

Si invita pertanto l'Aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

L'Aderente può trovare le informazioni sui versamenti effettuati e in generale sulla propria posizione individuale tempo per tempo maturata, in un'apposita sezione presente sul sito internet della Compagnia, accessibile mediante l'introduzione di una password personale.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si impegna inoltre a informare l'Aderente circa ogni modifica di **Sanpaolo Previdenza Aziende** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle sue scelte di partecipazione.

#### **H.4. Progetto esemplificativo**

Il Progetto esemplificativo è uno strumento che fornisce all'Aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati.

Il Progetto esemplificativo è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'Aderente sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il primo Progetto esemplificativo elaborato sulla base delle informazioni specifiche relative all'Aderente e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP è inviato all'Aderente stesso unitamente alla prima comunicazione periodica annuale successiva all'adesione. Tale Progetto è quindi aggiornato con periodicità annuale e trasmesso con l'invio di ciascuna comunicazione periodica. L'Aderente potrà costruire il proprio Progetto esemplificativo personalizzato accedendo al sito internet della Compagnia [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it) e seguendo le apposite istruzioni.

Tale strumento dovrà pertanto essere usato correttamente, come ausilio per l'assunzione delle scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che l'Aderente si aspetta di realizzare aderendo a **Sanpaolo Previdenza Aziende**.

#### **H.5. Reclami**

Eventuali comunicazioni finalizzate a rappresentare irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di **Sanpaolo Previdenza Aziende Fondo Pensione Aperto** devono essere inoltrati per iscritto a:

**Sanpaolo Previdenza Aziende Fondo Pensione Aperto**  
**c/o Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Gestione Reclami e Qualità del Servizio**  
**Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano**  
**fax + 39 02.3051.8072**  
**[ufficioreclami@intesasanpaolovita.it](mailto:ufficioreclami@intesasanpaolovita.it)**

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, ovvero qualora sussistano situazioni di particolare gravità e urgenza potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al fondo, potrà inviare un esposto a:

**COVIP – Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione**  
**Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 ROMA**

mediante servizio postale, oppure via fax al numero **+ 39 06.69506.304**, oppure trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo **[protocollo@pec.covip.it](mailto:protocollo@pec.covip.it)**.

Per le modalità di presentazione e gli elementi minimi per la trattazione degli esposti da parte di COVIP si rimanda a quanto indicato dalla *“Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP”* reperibile sul sito [www.covip.it](http://www.covip.it).

In relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto resta ferma la competenza dell'Autorità giudiziaria.

**SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE**  
**Fondo Pensione Aperto**  
**INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO**  
**DELLA GESTIONE**

(data di efficacia: 31.03.2015 con i dati aggiornati al 31.12.2014)

**Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea GARANTITA**

Data di avvio dell'operatività della gestione	8 marzo 2006
Patrimonio netto	24.617.257,85 euro

**LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI**

Le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital S.A., nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile del comparto di gestione.

Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea GARANTITA attua una politica d'investimento diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente in titoli di debito con rating minimo rientrante nella categoria "investment grade" (BBB-) secondo le scale di valutazione attribuite da modelli interni della Compagnia che tengano conto anche dei giudizi espressi dalle primarie agenzie di rating.

L'investimento in titoli di capitale non può superare il 50% del patrimonio del comparto.

Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro; possono essere inoltre effettuati investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera.

L'obiettivo del comparto di investimento viene perseguito grazie all'utilizzo di una metodologia di gestione che prevede un'allocazione dinamica della composizione del portafoglio orientata a massimizzare il rendimento nel rispetto dell'obiettivo di garanzia offerto dal comparto. In particolare, si potrà fare uso di tecniche di portfolio insurance come la Constant Proportion Portfolio Insurance. La politica di gestione è idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quanto meno in un orizzonte temporale pluriennale.

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; sono possibili scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark stesso.

La gestione del rischio viene perseguita tramite l'utilizzo di una metodologia di copertura fondata su un'attività di allocazione dinamica della composizione del portafoglio.

Al 31/12/2014 la composizione puntuale degli investimenti era quella di seguito indicata:

<b>Investimento per tipologia di strumento finanziario</b>	
<b>TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>PERCENTUALE</b>
1. Obbligazionario	92,5%
2. Titoli di Capitale	3,9%
3. Liquidità (in % del patrimonio)	3,6%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>

L'investimento Obbligazionario viene effettuato principalmente in Titoli di Stato.

OICR 98%

(gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore)

Di seguito si riporta l'investimento per area geografica, oltre a ulteriori informazioni rilevanti.

Titoli di debito	96,12%	Duration media	(anni) 1,66
Area Euro	95,17%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
		Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,00

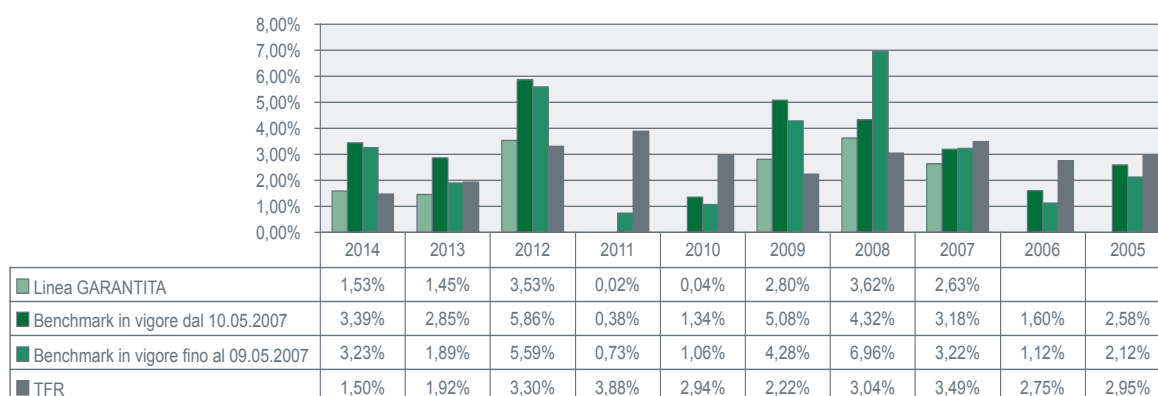
**AVVERTENZA: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di TURNOVER è stata uniformata alle disposizioni emanate da COVIP.**

\* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.  
A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

Poiché la Linea GARANTITA è stata costituita nel corso dell'anno solare 2006, si rappresentano i relativi dati storici a partire dall'anno solare 2007.

Nel grafico a barre è illustrato il rendimento annuo conseguito dalla Linea GARANTITA a confronto con il rendimento annuo del benchmark e il TFR.



Benchmark in vigore fino al 09.05.2007: 100% JP Morgan EMU Government Bond Index 1-5 anni  
Benchmark in vigore dal 10.05.2007: 95% JP Morgan EMU Government Bond Index 1-5 anni  
5% MSCI World hedged in euro

Rendimento medio annuo composto			
Periodo	Linea GARANTITA	Benchmark	TFR
in vigore dal 10.05.2007			
3 anni	2,17%	4,03%	2,22%
5 anni	1,30%	2,75%	2,70%
10 anni	—	3,05%	2,79%

Volatilità storica		
Periodo	Linea GARANTITA	Benchmark
in vigore dal 10.05.2007		
3 anni	0,97%	1,63%
5 anni	1,28%	2,24%
10 anni	—	1,94%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance del comparto riflette oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



**TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

	2012	2013	2014
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,84%</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,86%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,84%	0,86%	0,86%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,02%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,88%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>***</b>	<b>***</b>	<b>***</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,88%</b>

**AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.**

**Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea OBBLIGAZIONARIA**

Data di avvio dell'operatività della gestione	31 dicembre 2000
Patrimonio netto	8.878.003,84 euro

**LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI**

Le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital SGR S.p.A., nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile del comparto di gestione.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata esclusivamente verso titoli di debito.

È escluso l'investimento in titoli di capitale ed in titoli obbligazionari recanti opzioni su azioni.

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

La gestione dei rischi viene attuata indirizzando gli investimenti principalmente verso emittenti governativi, organismi sovranazionali e, in misura residuale, in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade. La durata media finanziaria del portafoglio (duration) viene mantenuta tendenzialmente in un intervallo compreso tra 4 e 8 anni.

Al 31/12/2014 la composizione puntuale degli investimenti era quella di seguito indicata:

<b>Investimento per tipologia di strumento finanziario</b>	
TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1. Obbligazionario	97,70%
1.1 Titoli di Stato	95,71%
1.2 Titoli Corporate	1,99%
2. Titoli di Capitale	0,00%
3. Liquidità (in % del patrimonio)	2,30%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

OICR 98,98%  
(gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore)

<b>Investimento per area geografica</b>	
AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
Titoli di debito e liquidità	100,00%
Area Euro	100,00%
Altri	0,00%
Titoli di Capitale	0,00%
Area Euro	0,00%
Altri	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

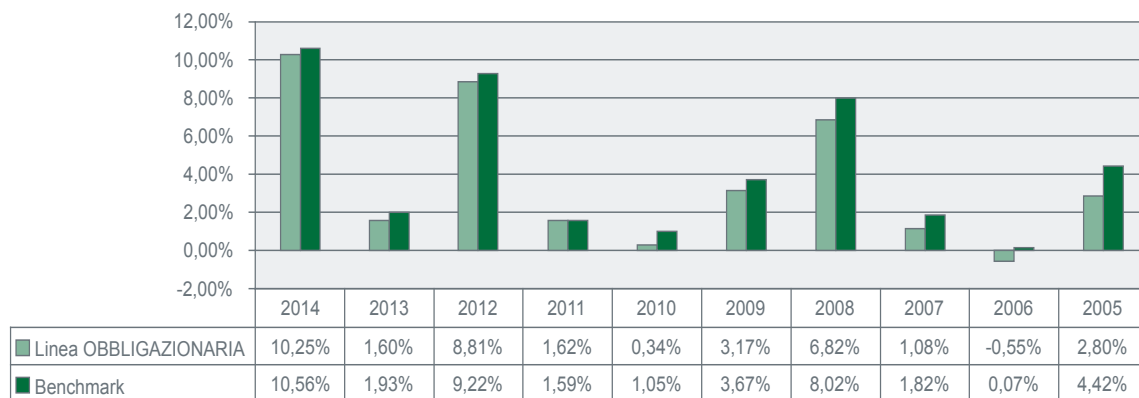
<b>Altre informazioni rilevanti</b>	
Duration media (anni)	5,63
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,07

**AVVERTENZA: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di TURNOVER è stata uniformata alle disposizioni emanate da COVIP.**

\* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.  
A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO**

Nel grafico sono illustrati i rendimenti annui della Linea OBBLIGAZIONARIA a confronto con il relativo benchmark.



Rendimento medio annuo composto		
Periodo	Linea OBBLIGAZIONARIA	Benchmark
3 anni	6,82%	7,17%
5 anni	4,44%	4,79%
10 anni	3,54%	4,18%

Volatilità storica		
Periodo	Linea OBBLIGAZIONARIA	Benchmark
3 anni	2,64%	2,91%
5 anni	3,54%	3,91%
10 anni	3,17%	3,61%

**AVVERTENZA:** i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance del comparto riflette oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

	2012	2013	2014
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,54%</b>	<b>0,57%</b>	<b>0,58%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,54%	0,57%	0,58%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,02%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,56%</b>	<b>0,60%</b>	<b>0,60%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	***	***	***
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,56%</b>	<b>0,60%</b>	<b>0,60%</b>

**AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.**

#### Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

Data di avvio dell'operatività della gestione	31 dicembre 2000
Patrimonio netto	20.795.105,78 euro

#### LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital SGR S.p.A., nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile del comparto di gestione.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di debito.

L'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare il 40% del patrimonio del comparto.

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

La gestione dei rischi viene attuata indirizzando gli investimenti principalmente verso emittenti governativi, organismi sovranazionali e, in misura residuale, in titoli obbligazionari emessi da società con merito di credito (rating) investment grade. La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) viene mantenuta tendenzialmente in un intervallo compreso tra 4 e 8 anni.

Al 31/12/2014 la composizione puntuale degli investimenti era quella di seguito indicata:

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1. Obbligazionario	66,0%
1.1 Titoli di Stato	63,8%
1.2 Titoli Corporate	2,2%
2. Titoli di Capitale	31,1%
3. Liquidità (in % del patrimonio)	2,9%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>

OICR 98,87%  
(gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore)

Investimento per area geografica	
AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
Titoli di debito e liquidità	68,90%
<i>Area Euro</i>	68,90%
<i>Altri</i>	0,00%
Titoli di Capitale	31,10%
<i>Area Euro</i>	3,66%
<i>Altri</i>	27,44%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

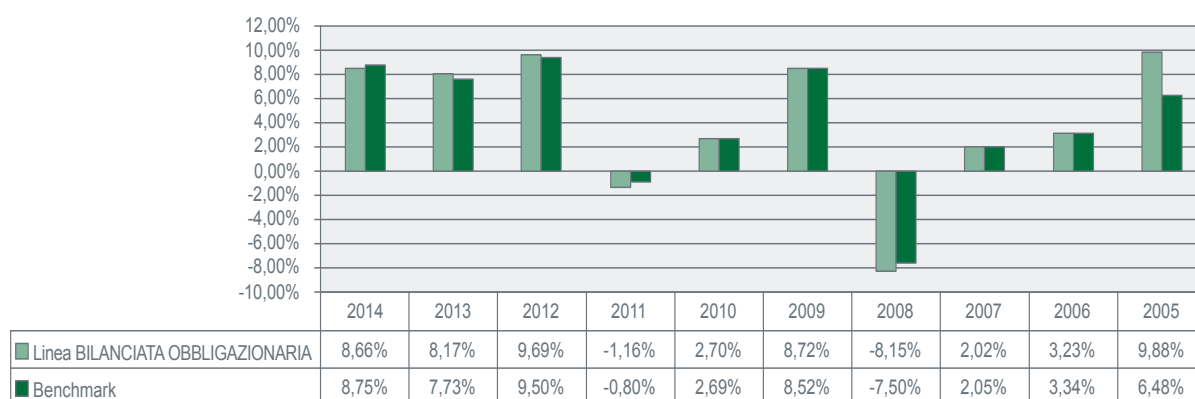
Altre informazioni rilevanti	
Duration media (anni)	3,65
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,08%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,10

**AVVERTENZA: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di TURNOVER è stata uniformata alle disposizioni emanate da COVID.**

\* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.  
A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

### ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Nel grafico sono illustrati i rendimenti annui della Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA a confronto con il relativo benchmark.



Rendimento medio annuo composto		
Periodo	Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	Benchmark
3 anni	8,84%	8,66%
5 anni	5,53%	5,50%
10 anni	4,22%	3,95%

Volatilità storica		
Periodo	Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	Benchmark
3 anni	3,33%	3,45%
5 anni	4,07%	4,16%
10 anni	4,41%	4,55%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance del comparto riflette oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

#### TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

	2012	2013	2014
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,66%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,64%	0,65%	0,66%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,02%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,66%</b>	<b>0,68%</b>	<b>0,68%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>***</b>	<b>***</b>	<b>***</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,66%</b>	<b>0,68%</b>	<b>0,68%</b>

**AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.**

#### Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA

Data di avvio dell'operatività della gestione	31 dicembre 2000
Patrimonio netto	19.067.123,94 euro

#### LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital SGR S.p.A., nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile del comparto di gestione.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio tendenzialmente equilibrata tra titoli di debito e titoli di capitale.

L'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare il 60% del patrimonio del comparto.

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni

diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

La gestione dei rischi viene attuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli.

Al 31/12/2014 la composizione puntuale degli investimenti era quella di seguito indicata:

<b>Investimento per tipologia di strumento finanziario</b>	
TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1. Obbligazionario	45,4%
1.1 Titoli di Stato	43,8%
1.2 Titoli Corporate	1,6%
2. Titoli di Capitale	51,3%
3. Liquidità (in % del patrimonio)	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>

OICR            98,74%  
(gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore)

<b>Investimento per area geografica</b>	
AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
Titoli di debito e liquidità	48,7%
Area Euro	48,7%
Altri	0,0%
Titoli di Capitale	51,3%
Area Euro	5,4%
Altri	45,4%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>

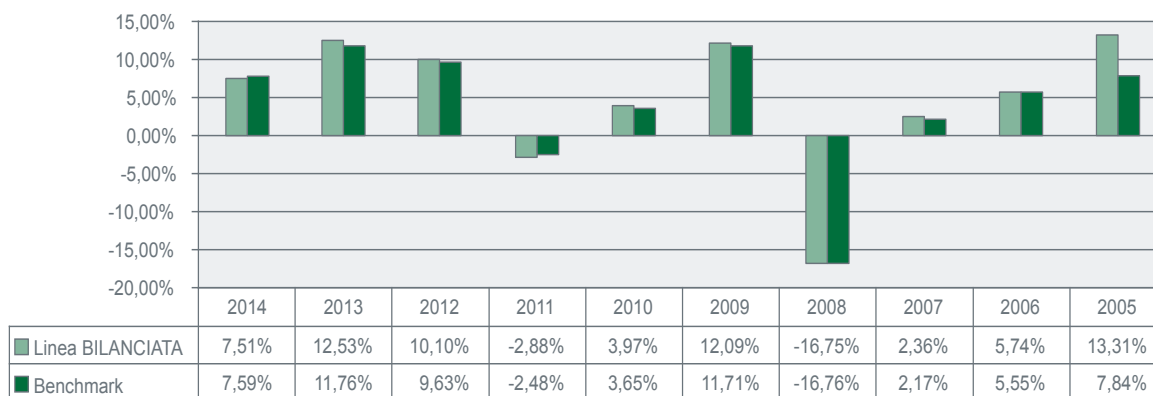
<b>Altre informazioni rilevanti</b>	
Duration media (anni)	2,37
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,78%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,15

**AVVERTENZA: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di TURNOVER è stata uniformata alle disposizioni emanate da COVIP.**

\* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.  
A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

## ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Nel grafico sono illustrati i rendimenti annui della Linea BILANCIATA a confronto con il relativo benchmark.



Rendimento medio annuo composto		
Periodo	Linea BILANCIATA	Benchmark
3 anni	10,03%	9,65%
5 anni	6,11%	5,91%
10 anni	4,41%	3,72%

Volatilità storica		
Periodo	Linea BILANCIATA	Benchmark
3 anni	4,53%	4,75%
5 anni	5,82%	6,02%
10 anni	6,64%	7,02%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance del comparto riflette oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

#### TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.



	2012	2013	2014
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,77%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,74%	0,74%	0,77%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,02%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,76%</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,79%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	***	***	***
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,76%</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,79%</b>

**AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.**

#### Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA AZIONARIA

Data di avvio dell'operatività della gestione	31 dicembre 2000
Patrimonio netto	23.768.766,00 euro

#### LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Le risorse sono interamente gestite da Eurizon Capital SGR S.p.A., nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile del comparto di gestione.

La politica di investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale; l'investimento in titoli di capitale non può in ogni caso superare l'80% del patrimonio del comparto.

Il comparto non si propone di replicare la composizione del benchmark; l'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al benchmark con un attento controllo del rischio. Il diverso bilanciamento nel portafoglio delle componenti azionaria ed obbligazionaria, l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel parametro di riferimento o presenti in proporzioni diverse nonché il diverso bilanciamento delle aree geografiche di investimento, possono comportare scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al benchmark di norma contenuti, ma che potranno risultare anche significativi in particolari momenti del mercato.

La gestione dei rischi viene attuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli.

Al 31/12/2014 la composizione puntuale degli investimenti era quella di seguito indicata:

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI	PERCENTUALE
1. Obbligazionario	25%
1.1 Titoli di Stato	24%
1.2 Titoli Corporate	1%
2. Titoli di Capitale	72%
3. Liquidità (in % del patrimonio)	3%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

OICR 98,74%  
(gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore)

Investimento per area geografica	
AREA GEOGRAFICA	PERCENTUALE
Titoli di debito e liquidità	49%
<i>Area Euro</i>	49%
<i>Altri</i>	0%
Titoli di Capitale	51%
<i>Area Euro</i>	6%
<i>Altri</i>	45%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

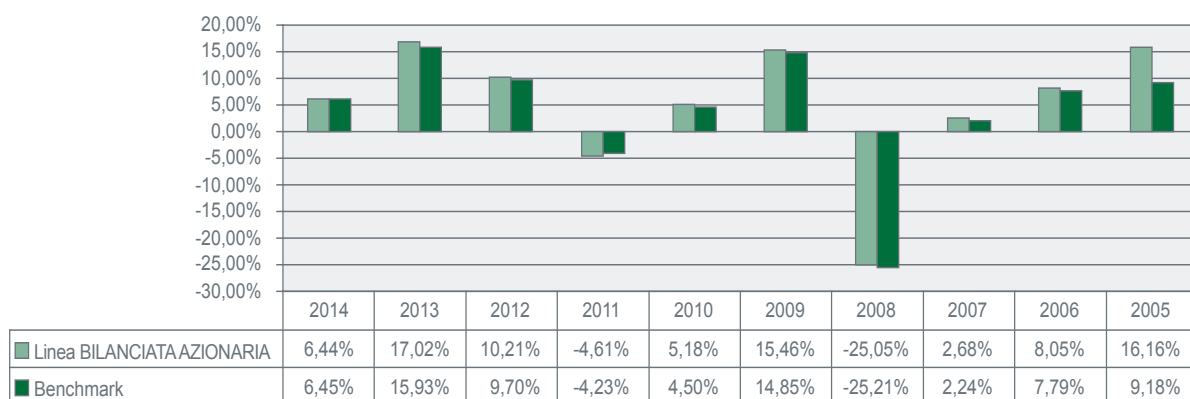
Altre informazioni rilevanti	
Duration media (anni)	2,37
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,78%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,15

**AVVERTENZA: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di TURNOVER è stata uniformata alle disposizioni emanate da COVIP.**

\* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.  
A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

## ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Nel grafico sono illustrati i rendimenti annui della Linea BILANCIATA AZIONARIA a confronto con il relativo benchmark.



Rendimento medio annuo composto		
Periodo	Linea BILANCIATA AZIONARIA	Benchmark
3 anni	11,14%	10,62%
5 anni	6,61%	6,26%
10 anni	4,39%	3,41%

Volatilità storica		
Periodo	Linea BILANCIATA AZIONARIA	Benchmark
3 anni	5,92%	6,31%
5 anni	7,88%	8,31%
10 anni	9,18%	9,83%

**AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance del comparto riflette oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

	2012	2013	2014
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,85%</b>	<b>0,82%</b>	<b>0,86%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,85%	0,82%	0,86%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,02%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,87%</b>	<b>0,85%</b>	<b>0,88%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>***</b>	<b>***</b>	<b>***</b>
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,87%</b>	<b>0,85%</b>	<b>0,88%</b>

**AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.**

# GLOSSARIO

## Aree geografiche:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Cipro, Malta, Slovenia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Bulgaria, Romaniaa;
- **Nord America:** Canada, Mexico e Stati Uniti d'America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi Emergenti:** Paesi le cui economie presentano interessanti prospettive di crescita e caratterizzati generalmente da una situazione politica, sociale ed economica instabile; tali Paesi presentano, di norma, un debito pubblico elevato ovvero con rating basso (inferiore all'investment grade) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

**Capitalizzazione:** prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

**Duration:** espressa in anni, indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

**Mercati regolamentati:** per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni pubblicata sul sito internet [www.assogestioni.it](http://www.assogestioni.it).

**Rating o merito creditizio:** indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB-(Standard & Poor's)].

**Rilevanza degli investimenti:** i termini di rilevanza riportati nella tabella seguente sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali di ciascun comparto di investimento, posti i limiti definiti nel Regolamento del Fondo.

Definizione	Controvalore dell'investimento
Principale	>70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	<10%

**Turnover:** indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli

acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

**Volatilità:** indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento che misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

**SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE**  
**Fondo Pensione Aperto**

**SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ**  
**DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**

---

(data di efficacia: 07.08.2015)

**1. Soggetto istitutore del Fondo Pensione**

Il fondo SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – Fondo Pensione Aperto (di seguito il “Fondo”) è stato istituito, con la denominazione “Fondo Arturo 06”, dalla Eptafund Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Con effetto dal 1° maggio 2004 la Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. (oggi Eurizon Capital SGR S.p.A.) con sede legale in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3 e uffici amministrativi in Torino, Via Pianezza, 289 ha incorporato Eptafund Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Con effetto dall'8 marzo 2006, Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A., ha acquistato il Fondo da Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.; prima di allora, con provvedimento del 6 ottobre 2005, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione aveva autorizzato, subordinandone l'efficacia alla data di effetto del contratto di cessione del Fondo, le modifiche del Regolamento del Fondo e rilasciato ad Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A., d'intesa con ISVAP, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Fondo con la nuova denominazione di “SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE – Fondo Pensione Aperto”.

Con effetto dal 1° luglio 2006, Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. ha mutato la propria denominazione sociale in EurizonVita S.p.A..

Con effetto dal 31 dicembre 2011, EurizonVita S.p.A. ha mutato la propria denominazione sociale in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito, anche la “Compagnia”).

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio, 55/57, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'art. 2, comma 1 del D.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'art. 2, comma 3 del D. lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
  - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
  - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 320.322.508,00 ed è posseduto per il 99,98% dalla società Intesa Sanpaolo S.p.A. - società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, è così composto:

- Rag. Luigi MARANZANA, nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 22/01/1941 (Presidente);
- Dott. Elio FONTANA, nato a Marcheno (Brescia) il 30/03/1941 (Vice Presidente);
- Dott. Nicola Maria FIORAVANTI, nato a Roma il 23/12/1962 (Amministratore Delegato);
- Ing. Paolo FIGNAGNANI, nato a Milano il 28/05/1938 (Consigliere);
- Rag. Franco GALLIA, nato a Alessandria il 11/08/1955 (Consigliere);
- Prof. Guglielmo WEBER, nato a Firenze il 14/09/1958 (Consigliere);
- Dott. Giuseppe ATTANÀ, nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere);
- Dott. Andrea PANOZZO, nato a Sandrigo (Vicenza) il 10/12/1968 (Consigliere);
- Prof. Anna TORRIERO, nata a Buenos Aires (Argentina) il 14/11/1951 (Consigliere).

Il Collegio Sindacale della Compagnia, in carica fino all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio dell'esercizio 2015, è così composto:

- Presidente: Dott. Massimo BROCCIO, nato a Torino il 15/02/1970;
- Sindaci effettivi: Dott. Riccardo RANALLI, nato a Torino il 17/10/1955 e Dott. Paolo MAZZI, nato a Isola D'Istria (Slovenia) il 10/10/1946;
- Sindaci supplenti: Dott. Eugenio Mario BRAJA, nato a Torino il 13/10/1972 e Dott. ssa Patrizia MARCHETTI, nata a Susa (TO) il 19/10/1962.

Le scelte di investimento del Fondo, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da:

## **2. Deleghe di gestione**

La Compagnia ha sottoscritto accordi conferendo delega di gestione:

- per il comparto di investimento "Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea GARANTITA", ad Eurizon Capital S.A. che ha sede in Luxembourg, 12, Avenue de la Liberté;
- per il comparto di investimento "Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea OBBLIGAZIONARIA", ad Eurizon Capital SGR S.p.A. che ha sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3;
- per il comparto di investimento "Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA", ad Eurizon Capital SGR S.p.A. che ha sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3;
- per il comparto di investimento "Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA", ad Eurizon Capital SGR S.p.A. che ha sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3;
- per il comparto di investimento "Sanpaolo Previdenza Aziende – Linea BILANCIATA AZIONARIA", ad Eurizon Capital SGR S.p.A. che ha sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.

Le Società suddette effettueranno le scelte di investimento sulla base delle strategie generali di investimento assunte dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

La Società Eurizon Capital SGR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

La Società Eurizon Capital S.A. è controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A.

## **3. Responsabile del Fondo Pensione**

Il Responsabile del Fondo, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, in carica fino al 30/06/2016, è il Prof. Piero TEDESCHI nato a Ferrara il 05/07/1956.

## **4. Organismo di sorveglianza del Fondo Pensione**

L'Organismo di sorveglianza, in carica fino al 30/06/2016, è composto da due membri effettivi

in persona dell'Avv. Paolo MARCHIONI, nato a Verbania il 30/09/1969, e del Prof. Giuseppe MASTROMATTEO, nato a Trinitapoli il 02/01/1948, e da un altro membro supplente, in persona dell'Avv. Paolo BERNARDINI, nato a Milano il 26/11/1968, nominati dalla Compagnia.

#### **5. Soggetti che raccolgono le adesioni**

Il Fondo è collocato direttamente dalla Compagnia e dai soggetti sotto riportati.

Banche che raccolgono adesioni tramite promotori finanziari:

- FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. in forma abbreviata FIDEURAM S.p.A., con sede legale in Roma – Piazzale Giulio Douhet, 31;
- Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Roma – Via del Serafico, 43.

#### **6. Banca depositaria**

State Street Bank GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Via Ferrante Aporti, 10 – 20125 Milano. Le funzioni di banca depositaria sono accentrate presso – Palazzo del Lingotto – Via Nizza 262/57, 10126 Torino.

#### **7. Revisione contabile**

Con delibera consiliare del 28/02/2013, l'incarico di revisione contabile del Rendiconto annuale del Fondo per il novennio 2013/2021 è stato affidato alla Società KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 25.